

Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per gli studi, la programmazione e per i
Sistemi Informativi
UFF.III

Agli Uffici scolastici provinciali
Ai dirigenti scolastici

Oggetto: supplenze su maternità – Istruzioni operative

Con la presente si dà seguito alla nota n. 966 del 25-9-2008 e si forniscono le nuove istruzioni operative per la predisposizione, mediante le funzioni del SIDI, dei contratti di supplenza per maternità e delle comunicazioni di indennità di maternità, di cui al Decreto legge n. 147/2007 convertito in Legge 176/07, articolo 2 comma 5.

Pertanto sono disponibili, alla voce “Gestione assunzioni a tempo determinato – supplenze brevi e maternità” le applicazioni per acquisire, modificare e cancellare i servizi di cui trattasi, per convalidare e stampare i contratti e per comunicare le chiusure di contratto. I codici “tipo servizio”, sono conformi alle fattispecie individuate dalla Nota n. 1977 del 12-10-2007 e successive integrazioni:

rif. Nota 1977	codice tipo servizio SIDI	
caso a)	N15	personale supplente nominato in sostituzione del personale in congedo di maternità (astensione obbligatoria ai sensi dell'articolo 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ivi compresi i periodi d'interdizione dal lavoro per gravi complicanze della gravidanza)
caso b)	N16	personale supplente che, entro la durata della nomina, è collocato in astensione obbligatoria, ivi compresi i periodi d'interdizione dal lavoro per gravi complicanze della gravidanza
caso c)	N17	personale supplente che, entro il periodo di astensione obbligatoria, ivi compresi i periodi d'interdizione dal lavoro per gravi complicanze della gravidanza, è nominato in sostituzione d'altro personale
caso d)	N18	personale collocato in astensione obbligatoria, ivi compresi i periodi d'interdizione dal lavoro per gravi complicanze della gravidanza, con trattamento d'indennità ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 151/01

Per l'utilizzo delle procedure si rinvia all'apposito manuale utente disponibile nel portale SIDI.

Anche quest'anno i contratti, sottoscritti tra i dirigenti scolastici e i supplenti interessati, dovranno essere conservati agli atti della scuola per tutte le esigenze di legge, ivi incluso il riscontro di regolarità amministrativa e contabile.

La trasmissione al MEF ai fini del pagamento, subordinata all'operazione di convalida da parte del dirigente scolastico, è **a carico del SIDI** che, con periodicità quindicinale, invierà al Sistema Informativo SPT i contratti convalidati dai dirigenti scolastici. SPT restituirà, con la stessa periodicità, i contratti come "in elaborazione" o comunicherà eventuali motivi che ne ostacolano l'elaborazione.

Si sottolinea che **le supplenze per maternità non devono essere comunicate alle Ragionerie Territoriali dello Stato; pertanto, non deve essere utilizzata la funzione SIDI "Trasmettere contratti"**.

I contratti "acquisiti" saranno messi in pagamento da SPT solo dopo comunicazione del prestato servizio; questa avverrà mensilmente a carico del SIDI, con le stesse modalità previste per i contratti ex art. 40, fermo restando l'obbligo a carico delle segreterie scolastiche di comunicare tempestivamente alle competenti Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze (DTEF) le assenze e l'eventuale cessazione anticipata del contratto.

E' inoltre a carico della scuola l'invio alla competente DTEF, per il pagamento delle competenze, di una copia cartacea del contratto, nelle seguenti situazioni:

1. contratto nello stato "scartato", in quanto non elaborabile da SPT
2. contratto nello stato "non trattabile da SPT" (si rinvia ai casi esclusi dalla trattazione automatica, elencati nella C.I. 771/2008)
3. contratto nello stato "rettifica SIDI dopo acquisizione SPT".

Anche per questi contratti lo stato di avanzamento delle trasmissioni è verificabile con l'apposita funzione SIDI.

Le funzioni SIDI consentono la predisposizione dei contratti, secondo i modelli allegati alla citata Nota n. 1977 del 12-10-2007. Si fa riserva di aggiornare i suddetti modelli, a seguito della revisione in corso, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; nelle more, le istituzioni scolastiche utilizzeranno i contratti prodotti con le citate funzioni.

Si riportano infine le istruzioni concernenti alcuni aspetti particolari del procedimento.

Data di fine contratto

Questa informazione può essere riportata nel contratto sulla base della data presunta del parto, come risulta dalla documentazione fornita dall'interessata; la segreteria scolastica, una volta conosciuta la data effettiva di termine del contratto, dovrà acquisirla con l'apposita funzione, e il SIDI la trasmetterà a SPT per la corretta gestione del trattamento retributivo.

Date di inizio e fine astensione

Laddove richiesto, gli utenti devono acquisire la decorrenza del periodo di astensione per gravidanza o puerperio o interdizione per gravi complicanze, presupposto del contratto o del provvedimento di trattamento di indennità; se è il caso, è possibile stipulare un contratto unico per periodi di astensione contigui (ad esempio, nel caso di un periodo di astensione per gravidanza contiguo al periodo di interdizione per gravi complicanze).

Trattamento di indennità

Il provvedimento di attribuzione del trattamento di indennità fuori nomina è di competenza del dirigente dell'istituzione scolastica in cui la destinataria ha prestatato l'ultimo servizio; la segreteria scolastica, mediante la funzione "Interrogare stato di avanzamento trasmissioni", dovrà verificare la

data di termine dei contratti stipulati e le ore di servizio retribuite; si rammenta che l'indennità spetta se il periodo di astensione inizia entro 60 giorni dal termine dell'ultima supplenza, ed è rapportata all'orario di servizio di quest'ultima.

E' da tenere presente infine che se, durante il periodo in cui percepisce l'indennità, la dipendente è destinataria di altro contratto di supplenza, la stessa deve esprimere opzione tra contratto di supplenza e indennità di maternità. L'opzione verso il nuovo contratto di supplenza determina il termine anticipato del trattamento di indennità, che dovrà essere comunicato a SIDI dalla scuola che lo ha predisposto.

Firmato
Dr.ssa Alina De Santis